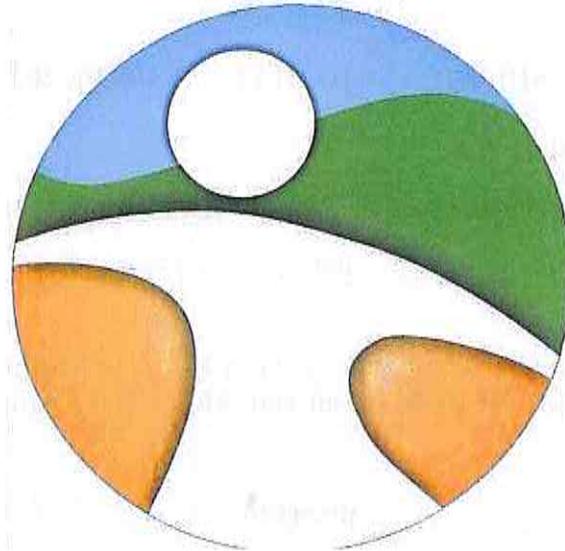


**CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE
ALBA, LANGHE E ROERO**



***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

BERZIA dr Roberto

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name 'Roberto Berzia'.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 21/1/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

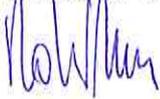
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 21 gennaio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

BERZIA dr Roberto



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero di Alba nominato con delibera dell'Assemblea Consortile n. 5 del 07.02.2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 19.01.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18.01.2021 con delibera n. 1 completo dei suoi allegati

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il favorevole parere tecnico e contabile di cui all'art. 153 del Dec. Lgs. n. 267/2000 espresso dal responsabile del servizio finanziario e di quello dei responsabili dei servizi in ordine all'attendibilità delle previsioni di entrate e alla congruità degli stanziamenti di spesa in relazione agli obiettivi assegnati loro;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022 con provvedimento dell'Assemblea Consortile n. 12 nella seduta del 27.11.2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'assemblea consortile ha approvato con deliberazione n. 7 del 27.05.2020 il rendiconto per l'anno 2019:

Da tale documento con apposito parere era stato evidenziato:

- la salvaguardia degli equilibri di Bilancio;
- nessun debito fuori bilancio o passività da finanziare;
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- rispetto disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- il raggiungimento di un risultato positivo;

Si rammentano di seguito le risultanze contabili:

RESIDUI	GESTIONE	Totale
	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	2.805.928,57	9.403.792,41	12.209.720,98
PAGAMENTI	1.504.554,35	10.705.166,63	12.209.720,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	74.969,61	3.437.634,17	3.512.603,78
RESIDUI PASSIVI	78.491,02	2.150.794,75	2.229.285,77
<i>fondo pluriennale vincolato in parte corrente</i>			513.193,21
<i>fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>			2.500,00
Avanzo (+) di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019			767.624,80

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti		469.126,35
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		50.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità		873,65
Altri vincoli		100.000,00
Altri accantonamenti		80.000,00
Fondi non vincolati		67.624,80
Totale avanzo		767.624,80

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Si riportano di seguito i riepiloghi generali delle previsioni di competenza 2021-2023

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	6.631.608,92	5.423.000,00	5.403.000,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	400.650,00	352.650,00	352.650,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	821.000,00	821.000,00	821.000,00
	Avanzo di amministrazione	817.700,00		
	Fondo Pluriennale vincolato	338.201,20		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		14.009.160,12	11.596.650,00	11.576.650,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	Previsione di competenza	8.138.160,12	5.775.650,00	5.755.650,00
		di cui già impegnato*	302.238,28	79.565,19	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO	Previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00
	CAPITALE	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	DI ATTIVITA'	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	FINANZIARIE	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	PRESTITI	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI	Previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	DA ISTITUTO	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	TESORIERE/CASSIERE	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO	Previsione di competenza	821.000,00	821.000,00	821.000,00
	TERZI E PARTITE DI GIRO	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	14.009.160,12	11.596.650,00	11.576.650,00
		di cui già impegnato*	302.238,28	79.565,19	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI COMPETENZA-RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.065.582,81	6.974.140,89	6.631.608,92	7.782.677,24
TITOLO 3	Entrate extratributarie	257.165,99	581.798,79	400.650,00	403.273,52
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	12.724,80	18.724,80	0,00	12.724,80
TITOLO 5	Entrate ida riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	335.212,11	826.000,00	821.000,00	1.152.007,65
	TOTALE TITOLI	3.670.685,71	13.400.664,48	12.853.258,92	14.350.683,21
	Avanzo di amministrazione			817.700,00	
	Fondo pluriennale vincolato			338.201,20	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.670.685,71	13.400.664,48	14.009.160,12	14.350.683,21

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.481.446,94	8.769.132,89	8.138.160,12	9.600.849,90
	<i>di cui già impegnato</i>			302.238,28	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		338.201,20	0,00	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	33.273,66	88.849,60	50.000,00	83.273,66
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	507.370,70	5.000.000,00	5.000.000,00	3.546.967,79
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	328.591,86	826.000,00	821.000,00	1.119.591,86
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.350.683,16	14.683.982,49	14.009.160,12	14.350.683,21
	<i>di cui già impegnato</i>			302.238,28	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		338.201,20	0,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Bilancio preventivo annuale presenta un *pareggio finanziario* nei seguenti termini:

- Entrate € 14.009.160,12
- Spese € 14.009.160,12

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		817.700,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		338.201,20			
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti -di cui fondo pluriennale vincolato	9.600.849,90 0,00	8.138.160,12 0,00
Titolo 2- Trasferimenti correnti	7.782.677,24	6.631.608,92			
Titolo 3- Entrate extratributarie	403.273,52	400.650,00			
Titolo 4- Entrate in conto capitale	12.724,80	0,00	Titolo 2- Spese in conto capitale -di cui fondo pluriennale vincolato	83.273,66 0,00	50.000,00 0,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.198.675,56	7.032.258,92	totale spese finali	9.684.123,56	8.188.160,12
Titolo 6- Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4- Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7- Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.546.967,79	5.000.000,00
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	1.152.007,65	821.000,00	Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro	1.119.591,86	821.000,00
Totale.....	6.152.007,65	5.821.000,00	Totale.....	4.666.559,65	5.821.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.350.683,21	14.009.160,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.350.683,21	14.009.160,12
Fondo di cassa finale presunto	0,00				

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con riferimento al 1 fondo pluriennale vincolato la normativa recita: *“Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa. L'ammontare complessivo del Fondo è pari alla sommatoria delle singole così dette economie registrate nei capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati alla realizzazione di specifiche spese, appostati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Sui capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Il Fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo). In altre parole il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.”*

Nel bilancio 2021 viene stanziato il fondo pluriennale vincolato nei seguenti termini:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO –

Risulta così composto:

€ 36.361,30	FNA –Disabili
€ 95.000,00	FNA – Anziani
€ 30.000,00	Fondo povertà
€ 4.002,90	Finanziamento fondazione CRC
€ 5.000,00	Finanziamento fondazione CRC
€ 8.400,00	Finanziamento fondazione CRC
€ 15.000,00	Contributo Banca d'Alba
€ 144.437,00	Indennità risultato fondo contratto decentrato
€ 338.201,20	

Come evidenziato nel quadro generale riassuntivo delle previsioni annuali.

Previsioni di Cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione del saldo cassa al 01.01.2021 tiene conto della situazione attuale e della previsione fino a fine 2021 in base alle informazioni disponibili.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di cassa al 1/1 esercizio di riferimento	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	
2	Trasferimenti correnti	€ 7.782.677,24
3	Entrate extratributarie	€ 403.273,52
4	Entrate in conto capitale	€ 12.724,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione di prestiti	€ -
7	Anticipazioni del tesoriere	€ 5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.152.007,65
	TOTALE TITOLI	€ 14.350.683,21
	TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 14.350.683,21

PREVISIONE DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	€ 9.600.849,90
2	Spese in conto capitale	€ 83.273,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	€ -
4	Rimborso prestiti	€ -
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.546.967,79
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.119.591,86
	TOTALE TITOLI	€ 14.350.683,21

Verifica equilibrio corrente in conto capitale e finale anno 2021 - 2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art 162 del TUEL sono così assicurati

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	338.201,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.032.258,92	5.775.650,00	5.755.650,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.138.160,12	5.775.650,00	5.755.650,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		466,10	466,10	466,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-767.700,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(2)	(+)	767.700,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	50.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.000,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

UTILIZZO AVANZO

Al Bilancio di Previsione 2021 viene applicato un avanzo presunto di € 817.700, entità che verrà definita in sede di Rendiconto;

La quota applicata in parte corrente ammontante a € 767.700,00 derivante da fondi vincolati e così dettagliati:

Comune di Alba contributo straordinario		150.000,00
Regione Piemonte comunicazione esubero fondo indistinto al 23 dicembre		177.000,00
Regione Piemonte: finanziamento Dopo di noi		97.498,00
Regione Piemonte: ristori covid per Centri Diurni (quota statale)		72.642,04
Enti vari (fonte di finanziamento) di cui:		270.559,96
<i>Fna anziani 2019</i>	<i>50.000,00</i>	
<i>Comune di Alba 2019</i>	<i>80.000,00</i>	
<i>Banca d'alba e Barolisti</i>	<i>30.000,00</i>	
<i>Fondo povertà</i>	<i>50.000,00</i>	
<i>Fondo indistinto</i>	<i>60.559,96</i>	

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al Bilancio di Previsione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	767.624,80
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	515.693,21
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	10.600.918,22
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	10.191.072,66
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	954,81
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.694.148,39
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	200.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	40.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	100.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	338.201,20
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	1.215.947,19

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	1.621,76
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	0,00
	Altri accantonamenti (5)	210.000,00
	B) Totale parte accantonata	211.621,76
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	997.132,06
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	997.132,06
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.193,39
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	817.700,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	817.700,00

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione N

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo relativo al fondo stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Si ricorda che l'avanzo di amministrazione libero non potrà essere utilizzato nel caso di cui l'Ente si trovi in situazioni di anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL) o di utilizzo di fondi vincolati non reintegrati (art. 195 Tuel) fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di Bilancio.

Si riportano di seguito gli articoli sopra indicati:

art. 187 Composizione del risultato di amministrazione

1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- 1. a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- 2. b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- 3. c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- 4. d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- 5. e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a se stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della

quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

1. a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
2. b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
3. c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
4. d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e

l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE

Il Consorzio in considerazione della sua natura giuridica di ente strumentale dell'ente locale e nella fattispecie di Ente gestore delle funzioni socio assistenziali non possiede soggettività tributaria autonoma e conseguentemente non percepisce alcuna entrata di natura tributaria.

TITOLO II ENTRATE DA TRASFERIMENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	6.631.608,92	0,00	5.423.000,00	0,00	5.403.000,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.591.608,92	0,00	5.383.000,00	0,00	5.383.000,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.631.608,92	0,00	5.423.000,00	0,00	5.403.000,00	0,00

L'ammontare complessivo di questo Titolo pari a € 6.631.608,92 rappresenta quasi il 94% delle Entrate correnti.

Per il dettaglio della sua composizione si rimanda alla nota integrativa.

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	293.500,00	0,00	291.000,00	0,00	291.000,00	0,00
3010100	Vendita di beni	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	292.000,00	0,00	289.500,00	0,00	289.500,00	0,00
3030000	<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
3050000	<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>	107.100,00	0,00	61.600,00	0,00	61.600,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	65.500,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	41.500,00	0,00	41.500,00	0,00	41.500,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	400.650,00	0,00	352.650,00	0,00	352.650,00	0,00

Le entrate extratributarie dell'ente non sono rilevanti. Esse ammontano a complessivi € 400.650,00 nel 2019;

Sono costituite prevalentemente dalla *compartecipazione economica* da parte degli utenti dei pasti a domicilio e del Centro anziani e da contributi una tantum da parte di enti vari (in particolare fondazioni bancarie) per il finanziamento di alcune attività.

La compartecipazione al costo del pasto e trasporto per gli utenti frequentanti centri diurni per disabili introdotta a ottobre 2013 (Tipologia 100) è stata per ora sospesa per effetto del provvedimento n. 58 del Consiglio di Amministrazione in data 29.09.2017.

TITOLO IV

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	<i>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	<i>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	<i>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Bilancio esaminato non prevede Entrate specifiche al Titolo IV

TITOLO VII E IX

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00

Il Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 87 in data 21/12/2020 ha deliberato di richiedere al tesoriere dell'Ente un'anticipazione di tesoreria per il 2021, ex art. 222 D.Lgs. n. 267/2000 fino al massimo consentito di € **3.210.570,21** corrispondente a 5/12 delle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente come stabilito dall'art. 1 comma 555 della legge di bilancio 2020 (**L 27 dicembre 2019, n. 160**).

L'elevato importo che si evidenzia in questa voce fa riferimento al ricorso intenso all'anticipazioni di cassa concessa dalla tesoreria per far fronte alla carenza di liquidità: le anticipazioni sono necessarie in attesa dell'incasso di trasferimenti altri enti, in particolare dalla Regione, e vengono sempre restituite nel corso dell'esercizio (infatti si ritroverà un importo analogo nella voce nella sezione "Spesa" del bilancio). Nel corso degli ultimi anni il ricorso alle anticipazioni di cassa è stato sempre più rilevante, creando un movimento ripetuto di contabilizzazioni (pari E/S) che portano alla valorizzazione di un importante stanziamento.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2021		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	801.000,00	0,00	801.000,00	0,00	801.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	590.000,00	0,00	590.000,00	0,00	590.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00	47.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	821.000,00	0,00	821.000,00	0,00	821.000,00	0,00
	TOTALE TITOLI	14.009.160,12	0,00	11.596.650,00	0,00	11.576.650,00	0,00

Questo titolo trova corrispondenza con il titolo VII della spesa

TITOLO I SPESE CORRENTI

Le spese correnti riepilogate secondo la missione di spesa sono così previste:

	Residui presunti 2020	Assestato 2020	Preventivo 2021
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 481.966,66	€ 1.257.413,20	€ 1.233.070,00
MISSIONE 2 - Giustizia			
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
MISSIONE 7 - Turismo			
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 2.032.753,94	€ 7.439.221,19	€ 6.724.624,02
MISSIONE 13 - Tutela della salute			
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	€ -	€ 161.348,10	€ 230.466,10
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.514.720,60	€ 8.857.982,49	€ 8.188.160,12

Le spese correnti riepilogate secondo la natura della spesa sono così previste:

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA 2021				
		consuntivo 2019	assestato 2020	previsione 2021
101 -	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.232.696,66	€ 2.317.750,43	€ 2.383.820,00
102 -	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 137.602,54	€ 155.299,14	€ 159.245,00
103 -	Acquisto di beni e servizi	€ 2.138.243,98	€ 2.240.702,20	€ 2.151.420,00
104 -	Trasferimenti correnti	€ 3.091.181,66	€ 3.506.731,82	€ 2.829.807,82
107 -	Interessi passivi	€ 7.786,19	€ 14.000,00	€ 15.000,00
108 -	Altre spese per redditi da capitale			
109 -	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	€ 46.625,19	€ 5.000,00	€ -
110 -	Altre spese correnti	€ 23.037,93	€ 529.649,30	€ 260.666,10
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 7.677.174,15	€ 8.769.132,89	€ 7.799.958,92

101 – REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le spese di personale sono rappresentate dalla macro 101 Redditi da Lavoro dipendente. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 80 del 23.11.2020 è stato approvato il “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023” e dato atto del rispetto dei limiti di cui all’art. 1, c. 562 Legge 296/2006;

L’ente inoltre rispetta i limiti di cui al D.L. 34/18 convertito nella legge 58/19.

E’ in corso nel anno 2021 una riorganizzazione interna con consequenziale revisione dei carichi di lavoro che si concluderà nei primi mesi dell’anno. Pertanto gli stanziamenti relativi a questa macro verranno in sede di variazioni di Bilancio analiticamente rivisti e il conteggio verrà effettuato in base all’effettiva operatività e assegnazione ad ogni centro di costo.

Pertanto il dato inserito a Bilancio di Previsione risulta prudenziale e presuntivo.

102. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL’ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, bolli auto, Tari etc..

Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dall’Ente, utilizzando proprio personale.

Questo ente si avvale per la determinazione dell’imponibile I.R.A.P. dell’opzione di cui all’art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consente un risparmio d’imposta calcolata sui servizi definiti “commerciali”.

103. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le spese relative all’acquisto di beni, alla prestazione di servizi ed all’utilizzo di beni di terzi

104. TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti erogati dal consorzio sono effettuati sulla base della legge 328/2000, legge regionale n. 1/2004, e della normativa specifica di settore e dai regolamenti interni.

Trovano copertura gli interventi economici a favore degli utenti dell'ente e/o associazioni di volontariato operanti sul territorio e i trasferimenti alle famiglie (affidamenti famigliari)

107. INTERESSI PASSIVI

Trovano copertura in questa voce gli interessi passivi per l'anticipazione di tesoreria stimati. L'importo è calcolato sulla base del tasso contrattuale piuttosto elevato del 3,80% oltre l'Euribor a 365 giorni.

109. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELL'ENTRATA

110. ALTRE SPESE CORRENTI

Sono qui classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva

Fondo di Riserva

L'art. 166 del T.U.E.L. dispone:

"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti." ... "Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio"

L'ente accantona la somma di € 70.000,00 pari allo 0,99% chiudendo il 2020 con un fondo cassa pari a 0.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

Al titolo II spese in conto capitale viene applicata la somma di € 50.000,00 dell'avanzo di amministrazione presunto conteggiato nei fondi vincolati proveniente da un maggior finanziamento comunicato dalla Regione Piemonte.

202	TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 ACCANTONAMENTI

TOTALE MISSIONE 20	Fondi da ripartire	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato*	161.348,10	230.466,10	88.466,10	88.466,10
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.600,00	70.000,00	0,00	0,00

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno - (1))	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/- (2))	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)	(f)
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
30202/0	ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	873,65	0,00	748,10	0,00	1.621,75	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità:		873,65	0,00	748,10	0,00	1.621,75	0,00
Altri accantonamenti (4)							
30203/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	80.000,00	0,00	130.000,00	0,00	210.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti (4):		80.000,00	0,00	130.000,00	0,00	210.000,00	0,00
TOTALE:		80.873,65	0,00	130.748,10	0,00	211.621,75	0,00

Nella Missione 20 fondi e accantonamenti vengono accantonate risorse necessarie a coprire gli arretrati del contratto collettivo nazionale dei dipendenti enti pubblici stanziati poi a Bilancio l'anno della firma dello stesso.

Gli Stanziamenti 2021 contengono già gli adeguamenti del contratto dirigenti pubblici firmato a fine dicembre.

In relazione al F.C.D.E. il principio contabile 4/2, punto 3.3 applicato alla contabilità finanziaria recita:

“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.”

Il 94% delle Entrate dell'ente derivano da trasferimenti pubblici e il 5% da entrate proprie.

E' stata accantonata la somma di € 466,10.

Gli stanziamenti dei capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E. sono i seguenti:

CAP. 15/2	Pasti a domicilio anziani – rilevante Iva -	29.000,00
CAP. 15/3	Rette/Pasti centro Diurno Anziani – rilevante IVA	20.000,00
Totale	30100 Tipologia 100: Vendita di beni e proventi derivanti dalla gestione di beni	49.000,00

BILANCIO PLURIENNNALE 2021 - 2023

Il Bilancio Pluriennale è redatto in conformità al d.lgs 118/2011 come modificato dal dlgs 126/2014.

PIANO PROGRAMMA

Il piano programma è redatto in conformità al d.lgs 118/2011 come modificato dal d.lgs 126/2014

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- dei dati e delle informazioni al momento disponibili e della normativa vigente, in particolare delle novità normative richiamate nel corpo della presente relazione

L'organo di revisione:

Rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2021-2023 e sui documenti allegati

Alba li 21 gennaio 2021

IL REVISORE DEI CONTI

BERZIA, dr Roberto

